

Commosso omaggio alle Fosse Ardeatine dei volontari antifascisti di Spagna



Ieri mattina, i volontari antifascisti che combatterono in difesa della Repubblica spagnola hanno reso omaggio al Sacrario delle Fosse Ardeatine. La commossa cerimonia si è svolta alle ore 9,30: corone di fiori sono state deposte ai piedi della lapide che ricorda il sacrificio dei 335 cittadini massacrati dai nazisti. Erano presenti l'on. Luigi Longo, vicepresidente del nostro partito, l'on. Arrigo Boldrin, presidente della Associazione nazionale partigiani, il sen. Scotti, presidente della Associazione volontari garibaldini, il rappresentante spagnolo degli antifascisti, Alvarez Santiago, l'on. Vittorio Bardini, le medaglie d'oro Vatteroni e Pesce, e il prof. Marzocchi e le delegazioni francese, svizzera, tedesca e austriaca. Dopo una visita ai luoghi dell'eccidio, gli ex combattenti per la libertà hanno reso omaggio collettivo davanti alle tombe dei trucidati.

Oggi, come è noto, le celebrazioni del XXV anniversario della guerra di Spagna si concluderanno alla Basilica di Massenzio: alle ore 18,30, parleranno l'on. Luigi Longo, l'on. Pietro Nenni, Aldo Garosci e il prof. Marzocchi. Nella mattinata, invece, al Gianicolo verrà reso omaggio agli eroi del primo Risorgimento, NELLA FOTO: i delegati davanti al sacrario

Adolf Eichmann scrisse un libro sullo sterminio totale degli ebrei

Hausner ha costretto l'imputato ad ammettere di aver anche tenuto sull'argomento della « soluzione finale del problema ebraico » una conferenza alla presenza dei massimi dirigenti e di centinaia di ufficiali della « Gestapo »

GERUSALEMME, 19 — Adolf Eichmann scrisse un libro sulla « soluzione finale del problema ebraico ». Lo ha ammesso all'inizio dell'audienza di oggi lo stesso imputato, che si è giustificato dicendo che il libro contenneva soprattutto « dati statistici » e che, una volta finito, non fu più pubblicato. Un'altra ammissione alla quale l'ex colonnello delle SS è stato costretto riguarda una conferenza da lui tenuta, sempre sull'argomento dello sterminio totale degli israeliti, a Berlino, verso la fine della guerra.

Il libro scritto dall'attuale imputato constava di oltre cento pagine, era stato destinato, in un primo momento, alla pubblicazione in 50.000 esemplari ed era dedicato ad Heinrich Himmler, uno dei maggiori criminali del III Reich.

Esaurito l'argomento riguardante lo scritto di Eichmann sulla « soluzione finale », il procuratore chiede all'imputato chiarimenti sulla conferenza da quest'ultimo tenuta sulla deportazione e

lo sterminio degli ebrei alla Pressenhaus di Berlino davanti a Goebbels ed a 400 ufficiali della Gestapo. Durante la conferenza, afferma Hausner, Eichmann parlò anche del numero degli ebrei uccisi.

Eichmann cercò scampo come al solito nella correzione pignola delle affermazioni di Hausner: Goebbels non c'era, c'era invece Kaltenbrunner, che era l'ideatore della manifestazione. Inoltre « gli ufficiali della Gestapo erano 200 » e « l'attrattiva » della conferenza non era solo Eichmann ma anche Skorzeny, il quale raccontò come era riuscito a far cadere Mussolini dal Gran Sasso. Malgrado tutti questi particolari il fatto rimane restato e l'imputato non può negarlo: la conferenza ci fu e fu tenuta da lui.

Questo fatto, come anche l'esistenza del libro sullo sterminio, sono stati rivelati dalla confessione resa dallo imputato al giornalista olandese Sassen a Buenos Aires. Eichmann, nell'audienza di oggi, si è più volte scagliato contro il giornalista.

Tutte le volte che il procuratore si fa più pressante nelle sue domande e dimostra come l'imputato cada in contraddizioni, Adolf Eichmann viene preso, a più riprese, da crisi di angoscia. A un dato momento egli si toglie con violenza le cuffie per la traduzione simultanea.

« Che succede? » — chiede il presidente Landau. « Si parla troppo forte, e si appoggiano troppo alle parole » — risponde, visibilmente eccitato l'imputato che, dopo avere pronunciato queste parole si rimette la cuffia.

Poco dopo, messo di fronte a delle correzioni minuziosamente apportate al manoscritto di Sassen, Eichmann esclama: « So solo una cosa, so che mi rifiuto ora in avanti di rispondere a tutte le domande relative al documento Sassen, che è solamente una disonesta contraffazione ».

« Voi — replica il procuratore — continuate a rispondere sino a quando non vi ordinerò di tacere ».

Il presidente, a sua volta, redarguisce l'uccello che presenta le sue scuse. « Vedo bene che mi si vuole arrostrare sin quando la carne sarà ben cotta » — risponde Eichmann.

Poco dopo il procuratore dimostra che Eichmann fu a conoscenza dell'azione degli Einsatzgruppen (corpi speciali di massacratori di ebrei) nell'Europa orientale. Eichmann vorrebbe fare credere che fu solo nel l'autunno del 1941 che si recò ad ispezionare questi commandos. Il procuratore riesce invece a dimostrare che l'uccello non era al corrente sin dal mese di luglio.

« Siete stato voi stesso candidato a direttore uno di questi commandos » dice al fine, e l'imputato non può che ammettere la verità di tale affermazione.

Successivamente l'imputato si è rifiutato di commentare le sue dichiarazioni fatte al giornalista Sassen. Il procuratore generale, allora ha aggredito l'uccello e gli ha fatto leggere le sue affermazioni. Dopo tale lettura l'imputato ha osservato: « E' una curiosa mescolanza, si direbbe che diversi cuochi hanno preparato questo piatto. Sono storie di brigantaggio inventate come quelle di Ludwig Thomas, il grande ucraino barocco ».

Il giudice Halber ha poi chiesto ad Eichmann cosa è accaduto del generale Mueller, suo superiore diretto, e di Rolf Guenther, suo principale collaboratore. Eichmann ha risposto: « non ho alcuna notizia su Guenther. Quanto a Mueller, capo della Gestapo, ho rifiutato molto su quello che più esaltava accaduto. Lo uidi per l'ultima volta a Berlino, nei primi di aprile del 1945, prima che mi recassi nel Tirolo. Mi sono poi convinto che egli era morto nella cancelleria ».

Si professa « innocente » l'assassino di 300 ebrei ucraini

VIENNA, 19 — Nel corso della prima audienza del processo ad Adolf Eichmann a carico dell'uccisione di 300 ebrei ucraini, l'imputato si è dichiarato « innocente » affermando « Hitler aveva impedito l'ordine, quale di uccidere tutti gli ebrei ». Il giudice ha ricordato che l'imputato aveva raccomandato sempre di evitare di uccidere gli ebrei catturati dalle SS.

Egli ha ricordato che l'uccisione avvenne nel 1942 dai quattro generali di Hitler, di

Aspro dibattito ai Comuni per le truppe di Bonn in Inghilterra

LONDRA, 19 — Dopo un dibattito di sei ore, con punte di animazione, la Camera dei Comuni ha approvato questa sera un progetto di legge per il quale le forze tedesche che si addestrano in territorio britannico verranno poste nella stessa posizione guardiana delle truppe di altri alleati.

Il settore dell'opposizione laburista si è largamente astenu-

to dalla votazione. La legge in questione assoggetta i soldati tedeschi che in autunno arriveranno nel G. C. G. per addestramento in montagna, alla legge britannica quando sono in libera uscita.

Dieci laburisti hanno disobbedito alle direttive del partito votando contro la legge. Un loro esponente, Sir Iney Silverman, ha detto durante il dibattito:

« E' una vera e propria bestemmia ed è un insulto ai 14 milioni di persone che morirono nella seconda guerra mondiale per le truppe tedesche in uniforme ad addestrarsi in Gran Bretagna ». Non dimenticheremo mai di aver visto, assando per i cancelli di Buchenwald, un autocarro di una parte dell'esercito e uno dall'altra fiamme e crichi di corpi umani che quasi cascavano dalle parti del camion. In quel momento, il sole era di un

Anche la piccola colonia si ribella a Salazar

Reparti africani attaccano i colonialisti nella Guinea

Incursione nazionalista in Angola contro il porto di Ambriz e contro fattorie bianche

DAKAR, 19. — Nuove notizie provenienti dalla Guinea portoghese confermano che anche la popolazione di quella piccola colonia africana del Portogallo e sul punto di intraprendere su vasta scala una lotta armata per la liberazione.

Dispacci giunti da un villaggio guineano poco lontano dalla frontiera senegalese affermano che un forte attacco di patrioti negri si è verificato nella notte tra il 17 e il 18 luglio contro i combattimenti. Le ultime notizie provenienti da Luanda, capitale della colonia, parlano di un nuovo attacco nazionalista contro il porto di Ambriz, attacco che — secondo fonti colonialiste — sarebbe stato respinto dalle

forze portoghesi. D'altra parte sei fattorie agricole sono state attaccate nella regione di Sanza Pombos.

Messaggio al PCI del Comitato centrale del PC cinese

Il Comitato centrale del Partito comunista cinese ha inviato il seguente telegramma al compagno Togliatti, per il Comitato centrale del PCI: « Caro compagno Togliatti, il vostro messaggio di saluto caloroso e fraterno che abbiamo ricevuto in occasione del 40. anniversario del nostro Partito costituisce un grande sostegno e un enorme incoraggiamento per il Partito comunista e il

popolo cinese nella edificazione del socialismo. Vi ringraziamo sinceramente ed auguriamo i maggiori successi nella lotta per la pace, la democrazia e il socialismo. Il CC del Partito comunista cinese ».

Nuovi ambasciatori consegnano a Gronchi le credenziali

Il presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale, per la presentazione delle lettere credenziali, il signor Luis Urutua De Leon, nuovo ambasciatore della Guatemala, il principe Wongsamvatra Devakula, nuovo ambasciatore di Tailandia.

Gravissima sciagura sulle aerolinee argentine

Un aereo con 67 persone a bordo precipita a Sud di Buenos Aires

Nessuno di coloro che si trovavano sull'apparecchio si è salvato — L'ultimo decollo ritardato a causa della nebbia

BUENOS AIRES, 19. — Un quadrimotore « DC-6 » delle aerolinee argentine, a bordo del quale si trovavano 60 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio, è precipitato nel primo pomeriggio di oggi (ora italiana) nei pressi di Chacabuco, 250 chilometri a sud di Buenos Aires. L'aereo aveva tentato il primo decollo, un atterraggio di fortuna, ma si è incendiato al momento di toccare terra.

Tra le vittime sono il cittadino italiano Andrea Gorla di 23 anni e i figli Silvana di 2 anni e Alessandrina di 8 mesi. Andrea Gorla era figlio del delegato del CONI per l'Argentina ed era rappresentante della Fiera di Milano. Tra i deceduti sono pure l'ingegnere Umberto De Nobili e Giuseppe Parolari, entrambi italiani e tecnici dell'impresa italiana Technat.

Un primo rapporto della polizia ha comunicato che nessuno di coloro che viaggiavano sull'aereo si è salvato. I rottami dell'apparecchio, a quanto si sa, sono stati avvistati da un altro aereo di passaggio sulla zona.

Il « DC-6 » era di servizio sulla linea che collega Buenos Aires con il più importante centro petrolifero dell'Argentina, Comodoro Rivadavia, sulla costa della Patagonia.

Il quadrimotore, che proveniva da Buenos Aires e andava verso la Patagonia, aveva effettuato l'ultimo decollo dall'aeroporto di Ezeiza, circa tre quarti d'ora prima di precipitare.

All'aeroporto di Ezeiza la partenza era stata ritardata a causa della nebbia. Una commissione d'inchiesta si è recata sul posto per accertare le cause del disastro che rimangono attualmente ignote.



Morto a Praga l'ex ministro spagnolo compagno Uribe

PRAGA, 19. — Il compagno Vicente Uribe, ex deputato ed ex ministro della Repubblica spagnola, membro del Comitato centrale del Partito comunista di Spagna, è morto a Praga, l'11 luglio, dopo una lunga malattia.

Dopo la tragedia del « Bianco »

PARIGI, 9. — La Francia ha voluto onorare il coraggio di Walter Bonatti, di Pierre Mazeaud e dei loro fortunati compagni della scalata del monte Bianco.

Bonatti e Mazeaud sono stati nominati, a titolo eccezionale, ufficiali al « merito sportivo ». La stessa onorificenza è stata concessa, a titolo postumo, a Pierre Kohlman, a Robert Guillaume, ad Antoine Vieille e ad Andrea Oggioni.

Un comunicato pubblicato dall'alto commissariato alle gioventù ed allo sport afferma che « così sono riconosciute dal governo la condol-

Onorificenza francese a Bonatti e Mazeaud

PARIGI, 9. — La Francia ha voluto onorare il coraggio di Walter Bonatti, di Pierre Mazeaud e dei loro fortunati compagni della scalata del monte Bianco.

Bonatti e Mazeaud sono stati nominati, a titolo eccezionale, ufficiali al « merito sportivo ». La stessa onorificenza è stata concessa, a titolo postumo, a Pierre Kohlman, a Robert Guillaume, ad Antoine Vieille e ad Andrea Oggioni.

Un comunicato pubblicato dall'alto commissariato alle gioventù ed allo sport afferma che « così sono riconosciute dal governo la condol-

Una giapponese uccide il fidanzato mancando poi al patto suicida

TOKIO, 19. — Una graziosa ragazza giapponese di 22 anni si è consegnata ieri sera alla polizia dopo aver strangolato con una fune il suo amico. Nasumi Kobayashi, ha detto di aver ucciso il 26enne Seiko Matsumoto, in virtù di un « patto di suicidio », data l'impossibilità della coppia di giungere al matrimonio.

Il patto prevedeva la morte di ambedue. Per decidere chi dovesse uccidere l'altro (e poi togliersi la vita), si giocò alla morra cinese. Vinse lei ed uccise lui, dopo aver promesso che avrebbe preso il ruolo di sonnifero per darsi la morte.

Ma è questo che la ragazza non fece. La polizia continua l'interrogatorio perché la versione della donna non è chiara.

Destituito a Washington il neo-eletto sindaco negro

WASHINGTON, 19. — Il presidente Kennedy ha oggi destituito il neo-eletto sindaco di Washington, il negro Frank D. Reeves. La misura rappresenta un cedimento a potentissimi circoli razzisti del partito democratico che avevano avvertito con tutte le forze la nomina. Il provvedimento è stato giustificato ufficialmente, in pieno congresso americano, con la trasparente scusa che Reeves non era in posto con il pagamento delle tasse.

La revoca di Reeves — la cui nomina era stata strambazzata qualche giorno fa come la dimostrazione della parità razziale negli Stati Uniti — ha provocato un vivo malcontento tra i negri di Washington che costituiscono la maggioranza

Manifestazioni di studenti a Teheran

TEHERAN, 19. — La polizia ha caricato e disperso stasera a Teheran un gruppo di studenti del « Fronte nazionale » che dimostravano per le strade di Teheran stridendo « Vostano eezan, immediate ». Non si segnalano vittime.

La città è presidiata da intensi forze di polizia motorizzate, appoggiate di autoblindati, come misura precauzionale in seguito alla proibizione da parte del capo della polizia di stato, generale Memmatollah Nasiri, di un comitato del « Fronte nazionale » — il partito di Mos-

Il Daily Telegraph pagherà 176 milioni di danni

LONDRA, 19. — Il quotidiano londinese Daily Telegraph è stato oggi condannato da un tribunale di Londra a pagare ad una società industriale, la Colson, una somma di 100 milioni di lire (pari a circa 176 milioni di lire italiane) a titolo di risarcimento dei danni causati da un articolo diffamatorio pubblicato nel 1958 dal giornale.

Al castello di Lugrin

Oggi pomeriggio ripresa dei negoziati sull'Algeria

GINEVRA, 19 (S. T.). — Le conversazioni come le chiamano i francesi o meeting a negoziare, si sono riprese al castello di Lugrin, sede del GPRPA tra le delegazioni francese ed algerina. I preponderanti domani pomeriggio al castello di Lugrin.

D'altra parte il GPRPA non ha mai trascurato di essere in contatto con il GPRPA algerino sulle prospettive. S. ha comunque l'impressione che Parigi abbia accettato di rivedere il dialogo solo per poterne uscire con meno esitanti e risentimenti rispetto a una rottura che sembra inevitabile.

La possibilità del 27 tipo. In ogni caso, la situazione è rimasta come sono, almeno momentaneamente rispetto al 13 giugno, giorno in cui furono interrotte le trattative ad Evian.

La delegazione del GPRPA è rimasta tutto il giorno a Lugrin per studiare il « dossier » della ripresa. Ora la delegazione è completa, con il presidente del GPRPA.

Uno dei membri della delegazione, con il quale abbiamo avuto un'abbreviata conversazione, ci ha detto che la situazione è molto più serena di quella che si presentava il 13 giugno, giorno in cui furono interrotte le trattative ad Evian.

Per il momento, il fatto è certo. E' un problema che può

indicare se vi siano o meno prospettive di uno sviluppo favorevole.

Sindaco anti-ultra assassinato in Algeria

ALGERI, 19. — Il sindaco di Fort de l'Eau, una piccola cittadina nei pressi di Algeri, è stato questa mattina ucciso da uno sconosciuto. L'assassino si è dato alla fuga. Il sindaco Scembri, è stato raggiunto da due proiettili alla testa. L'aggressione è avvenuta mentre il sindaco stava scendendo dalla automobile nella sua fattoria. L'assassino è stato ucciso dai carabinieri francesi prima che potesse fuggire.

do Scembri noto per i suoi sentimenti di simpatia verso gli algerini.

Un carro armato francese ha oggi investito e fatto crollare una casa di Algeri, che erano partiti alcuni spiri, nel corso di una contro-offensiva dei poliziotti algerini, sono rimasti uccisi e feriti. Nel caso dell'assassino, erano morti una donna, che si trovava sul posto casualmente ed un patriota. La polizia ha proceduto all'arresto di alcuni algerini.

Ad Algeri, si è appreso oggi che 65.000 coloni francesi sono pronti ad emigrare in Brasile e a tornare in patria. La decisione è avvenuta mentre il sindaco stava scendendo dalla automobile nella sua fattoria. L'assassino è stato ucciso dai carabinieri francesi prima che potesse fuggire.

GRATIS IL SECONDO PROGRAMMA TV

Rivolgetevi ad un rivenditore autorizzato delle famose marche di televisori MAGNADYNE e KENNEDY.

Potrete avere un televisore perfettamente equipaggiato per il 2° programma (e naturalmente anche per il 1°).

A questo televisore sarà dato un numero dall'uno al novanta e parteciperà al concorso TV GRATIS abbinato alle estrazioni del Lotto. Infatti se questo numero sarà estratto sulla ruota di Roma in una predeterminata settimana, il televisore Vi verrà senz'altro regalato.

Tutti cinque i numeri estratti concorrono a far vincere il televisore, perciò le probabilità di avere un televisore gratis sono notevolissime.

Nel caso Voi non risultate vincitore del televisore potrete pagarlo con tutto comodo a partire dal 1° dicembre.

I rivenditori MAGNADYNE e KENNEDY Vi potranno fornire tutti i dettagli di questo concorso.

D. M. 21357 del 17-6-61